

Quanto spendono i Comuni

Agli anziani conviene vivere al Nord

ROMA - Trieste spende 400 euro per anziano, mentre Genova 280 e Campobasso meno di 20. E' quanto emerge da un'indagine del Politecnico di Milano, commissionata dalla fondazione Civicum, sui servizi offerti dalle Amministrazioni Pubbliche alle persone che hanno superato i 65 anni di età. L'analisi ha toccato 19 Comuni, in cui risiedono oltre 2 milioni di persone di età superiore a 65 anni, su una popolazione complessiva di

9,2 milioni (il 15% del Paese). I comuni più «anziani», in cui la popolazione over-65 supera il 25% sono Trieste (28%), Bologna (27%), Genova (27%) e Venezia (26%). Quelli più «giovani» sono Sassari, Napoli e Palermo (17%). L'analisi sui servizi offerti si è focalizzata su 7 di essi: assistenza domiciliare, teleassistenza, affidamento familiare, assegni di cura e pasti a domicilio, residenzialità, soggiorni organizzati. Mediamente i Comuni spendono 136 euro per ciascun re-

sidente sopra i 65 anni. Questa media oscilla però moltissimo. Trieste, per esempio, spende oltre 400 euro per anziano, mentre a Genova 280 e a Campobasso siamo a meno di 20. Scorrendo i dati evidenziati dai ricercatori del Politecnico, l'Italia appare ancora una volta spaccata a metà. Gli anziani che risiedono al Nord hanno servizi per una cifra più che doppia rispetto a quelli del Centro-sud. Se si considera invece la dimensio-

ne dei Comuni, si scopre che gli anziani ricevono molta più attenzione nei Comuni di medie dimensioni che in quelli grandi o piccoli. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare, i comuni spendono mediamente quasi 4.000 euro per ciascuno degli assistiti, ma anche qui la variabilità è molto elevata. Si va da una cifra di meno di 1.000 euro per assistito a Novara a una somma superiore ai 7.000 euro a Trento.

